

n. 35 - maggio-agosto 2011

CHORALITER

Rivista quadrimestrale della FENIARCO
Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali

MUSICA RESERVATA

RIFLESSIONI SULLA
POLIFONIA RINASCIMENTALE

INCONTRO CON

GIOVANNI BONATO

ILDEBRANDO PIZZETTI

QUESTO (S)CONOSCIUTO

UN TORRENTE RICCO D'ACQUA

REPORTAGE DAI CONCORSI

PRONTI A CANTARE!

ASPETTANDO TORINO 2012

mento Postale - DL 351/2003



READY TO... SING!

SI APRONO LE ISCRIZIONI A TORINO 2012

A meno di 365 giorni dall'inizio di quella grande avventura che sarà il Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012, proponiamo in anteprima al lettore di Choraliter un estratto dalla brochure informativa del festival. Con l'augurio che questo piccolo assaggio faccia nascere il desiderio di assaporare ancora più a fondo il piacere di un'esperienza unica e irripetibile.

Il Festival Europa Cantat è un posto per tutti, specialmente per i curiosi. Cantanti curiosi e curiosi di cantare, direttori curiosi e curiosi di chi ci dirigerà, compositori curiosi e curiosi di nuove composizioni, ascoltatori curiosi e curiosi di farsi ascoltare. Sono queste le persone che si riuniscono ogni tre anni in una città europea, e per dieci giorni, in un ambiente interattivo e non competitivo, lasciano che le loro voci e le loro orecchie, che i loro occhi e i loro cuori scandiscano il tempo, che la loro memoria si nutra di nuovi visi, musiche, colori, la loro agenda di nomi di nuovi amici, la borsa di nuovi spartiti, il palato di nuovi sapori, la vita di nuova sana energia. E tutto ciò vale oro.

Il mattino ha l'oro in bocca (e canta note preziose)

Quindi, se siete curiosi, e non vedete l'ora di voltare pagina ed entrare nel vivo delle offerte musicali proposte dal Festival Europa Cantat, vi invitiamo a leggere queste righe con altrettanta attenzione. Vogliamo infatti aiutare chiunque voglia partecipare attivamente al festival Europa Cantat XVIII a fare il primo passo: scegliere un'attività mattutina proposta dal festival, iscriversi e organizzare la propria permanenza a Torino.

Gli atelier

Il festival propone cinquanta atelier, che durano da quattro a otto giorni e si concludono con un concerto pubblico. Gli atelier sono articolati su quattro livelli e la maggior parte di essi è aperta a tutti. A ogni livello si può trovare la più grande varietà di generi musicali e tipologie corali, abbinata a differenti durate (alcuni atelier inoltre prevedono un giorno libero). Agli atelier si possono iscrivere cori completi, gruppi di coristi dello stesso coro (anche se in numero non sufficiente per esibirsi in concerto), cori che si dividono su più atelier, singoli cantori.

Indicate tre scelte di atelier e iscrivetevi entro il 30 novembre: avrete la garanzia di partecipare a uno dei tre!

I discovery atelier sono sessioni di una mattina, programmate sull'intero arco del festival, possono essere scelti in anticipo o sul momento e affrontano specifici ambiti vocali e corali soddisfacendo molte vostre curiosità.

Gli atelier di quattro giorni e i discovery atelier vi permettono di pensare creativamente: potete abbinare due atelier di quattro giorni (parte I e parte II) creando interessanti combinazioni (gregoriano e live electronics, per esempio), potete inserire uno o più discovery atelier nel vostro giorno libero o dopo la fine dell'atelier principale, potete costruire una permanenza al festival con una serie di discovery atelier... insomma potete incastrare al meglio i pezzi del vostro mosaico!



Ecosistema corale: direttori, compositori

Tra le tante figure che compongono il nostro habitat musicale, il festival desidera potenziare le interazioni e gli scambi, con la convinzione che il futuro della musica corale passi anche attraverso l'incontro e un più intenso rapporto tra compositori, direttori e cori. Per questo il festival vuole accostare al *programma per direttori*, che tanto successo ha riscosso a Utrecht, un nuovo *programma per compositori* e il caloroso invito a tutti i partecipanti a portare a Torino nuove idee, musiche, arrangiamenti e voglia di confrontarsi. Del resto cinquanta atelier, discovery atelier quotidiani, cori ospiti e numerosi concerti creano una concentrazione di musicisti di altissima qualità e un'occasione irripetibile di esperienze, incontri, aggiornamento, ispirazione.

Famiglie al completo (e amici diffidenti)

Non rinunciate a una settimana di vacanza con la vostra famiglia per venire al festival. Abbiamo pensato anche a chi a casa vostra non canta... il festival Europa Cantat XVIII può diventare l'occasione di condividere con loro per qualche giorno la vostra passione musicale: nel *Musical kindergarten* per i più piccoli, nel *Laboratorio per la scuola primaria*, nell'*Atelier per chi non ha mai cantato in coro*. A pensarci bene questa proposta non vale solo per la vostra famiglia, anzi, vi lanciamo una piccola sfida. Portate in vacanza i vostri amici a Torino e fate loro scoprire perché quando avete le prove con il coro scomparite e non ce n'è per nessuno!

ready TO perform

Se una giornata di festival fosse un respiro, il mattino sarebbe l'ispirazione, quando nuova energia e nutrimento entrano nel nostro corpo, e pomeriggio e sera una lunga espirazione di *concerti, esibizioni, open singing, fringe*. Unitevi alla festa musicale e regalateci il meglio del vostro

coro, del vostro repertorio, della vostra gioia di cantare e di ascoltare. Ciascun coro partecipante al festival avrà le seguenti possibilità di esibirsi:

- un concerto, insieme ad altri due cori, nell'ambito del programma ufficiale;
- il concerto finale del proprio atelier;
- un concerto nella regione, in un giorno libero;
- esibizioni spontanee e senza limiti nel programma fringe (per le strade, i portici, le piazze... e ovunque vogliate!).

Concerti di cori ospiti, progetti speciali, eventi particolari (quali il concerto di apertura e di chiusura) saranno inclusi nel programma. E le libere iniziative musicali saranno vivamente incoraggiate. Il tutto nello spirito dell'*open singing*, il vero cuore pulsante di ogni festival Europa Cantat, che raccoglie ogni sera tutti i partecipanti in piazza per cantare, ma che si propaga e coinvolge i luoghi più significativi della città.

Manager musicali, editori, musica-dipendenti

Anche voi siete benvenuti al festival. Riproporremo infatti il programma per manager (*YEMP*) e l'esposizione editoriale (*Music Expo*), e per chi non può fare a meno di concerti in dosi massicce promettiamo la consueta abbuffata di musica corale in forme consuete e inconsuete. In che senso? Beh... siate curiosi! Venite a Torino!